

Serie Ordinaria n. 53 - Mercoledì 31 dicembre 2014

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.g. 22 dicembre 2014 - n. 12574**Piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione - Offerta formativa 2015/2016**

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE FORMAZIONE E LAVORO

Visti:

- il d.lgs. 17 ottobre 2005 n. 226 «Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della legge 28 marzo 2003 n. 53»;
- il d.l. 23 giugno 2008 n. 112 «Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 e i relativi provvedimenti attuativi;
- il d.p.r. 29 ottobre 2012, n. 263 «Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»;
- il d.p.r. 5 marzo 2013, n. 52 «Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89»;

Vista altresì la l.r. 6 agosto 2007 n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», che prevede che la Regione Lombardia promuova, in un'ottica di sussidiarietà e partenariato, la programmazione dei servizi educativi integrati di istruzione e formazione attraverso:

- la definizione da parte del Consiglio Regionale di indirizzi pluriennali;
- l'approvazione con decreto del Direttore Generale competente del Piano regionale che individua i servizi ed i percorsi essenziali che assicurano il diritto all'istruzione e alla formazione, sulla base dei piani provinciali espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda (art. 7, c.6);

Richiamati:

- la d.c.r. n. IX/365 del 7 febbraio 2012 «Piano di Azione Regionale 2011/2015 per la programmazione delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro e del sistema universitario lombardo», con cui sono stati definiti gli indirizzi pluriennali anche con riferimento alla programmazione dell'offerta formativa di istruzione e di formazione professionale;
- il d.d.g. n. 7317 del 10 agosto 2012 «Approvazione del repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo della Regione Lombardia a partire dall'anno scolastico 2013-14»;
- il d.d.g. n. 12049 del 12 dicembre 2012 «Aggiornamento del repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia»;
- il d.d.g. n. 84 del 10 gennaio 2014 «Piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione - Offerta formativa 2014/2015»;
- i d.d.g. n. 5824 del 30 giugno 2014, n. 6636 del 10 luglio 2014 e n. 7537 del 4 agosto 2014, con cui sono state recepite le richieste di integrazione e correzione presentate dalle Amministrazioni provinciali a seguito dell'approvazione del Piano;
- la d.g.r. n. X/2259 del 1 Agosto 2014 «Indicazione per il completamento delle attività connesse all'organizzazione della rete scolastica ed alla definizione dell'offerta formativa e termini per la presentazione dei piani provinciali a.s. 2015/2016»;

- la d.g.r. n. X/2938 del 19 dicembre 2014 «Approvazione del piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per l.a.s. 2015/2016»;

- le deliberazioni delle Amministrazioni provinciali che hanno approvato, in raccordo con i rispettivi Uffici Scolastici Provinciali, i piani dell'offerta formativa per l.a.s. 2015/2016, disponibili agli atti di questa Direzione Generale;

Considerato che con la d.g.r.n. 2259/2014 sopra richiamata:

- è stato messo a disposizione delle Amministrazioni provinciali un documento di sintesi relativo agli esiti formativi e occupazionali dei percorsi di istruzione e formazione professionale 2010-2013, al fine di supportarne le decisioni in merito alla distribuzione territoriale dei percorsi e alla loro attivazione o soppressione in coerenza con gli effettivi bisogni delle imprese e i possibili nuovi mercati di riferimento;
- è stato chiesto alle Amministrazioni provinciali di allegare al Piano provinciale dell'offerta formativa relativa all'a.s. 2015/2016 una sintetica relazione in cui dare evidenza delle analisi effettuate e delle motivazioni a supporto delle decisioni assunte;

Preso atto che la Provincia di Bergamo e la Provincia di Milano hanno proposto nei rispettivi provvedimenti a Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Lombardia l'introduzione di sezioni del corso di Liceo scientifico a indirizzo sportivo, aggiuntive rispetto a quanto già autorizzato per l.a.s. 2014/2015;

Rilevato che:

- il d.p.r. n. 52 del 5 marzo 2013 prevede all'art. 3 che, in sede di prima applicazione del regolamento, nel rispetto della programmazione regionale dell'offerta formativa e tenuto conto della valutazione effettuata dall'ufficio scolastico regionale, le sezioni ad indirizzo sportivo di ciascuna regione non possono essere istituite in numero superiore a quello delle relative province;
- con d.d.g. n. 84 del 10 gennaio 2014 Regione Lombardia ha inserito nel Piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione - Offerta formativa 2014/2015 un numero di sezioni già pari a quello delle province lombarde;
- l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ha confermato l'orientamento volto al mantenimento delle sezioni di Liceo scientifico a indirizzo sportivo nel numero già determinato per l.a.s. 2014/2015;

Preso atto altresì che l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ha dato indicazioni in merito all'inserimento nel Piano Regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione - offerta formativa 2015/2016 di un progetto sperimentale di innovazione metodologico-didattica denominato «Istituto Economico Internazionale» presso l'I.T.E. «E.Tosi» di Busto Arsizio (VA);

Dato atto che sulla base dell'istruttoria effettuata si è provveduto:

- a esaminare le relazioni accompagnatorie sopra richiamate;
- a recepire le determinazioni programmatiche assunte da ciascuna Amministrazione provinciale e i conseguenti dati inseriti nel sistema informativo Anagrafe Regionale degli Studenti, provvedendo alle necessarie verifiche e revisioni in raccordo con i competenti uffici delle Amministrazioni provinciali e con l'Ufficio Scolastico Regionale per i rispettivi ambiti di competenza;
- ad escludere dal Piano le sezioni aggiuntive del corso di Liceo scientifico a indirizzo sportivo, proposte dalla Provincia di Bergamo e dalla Provincia di Milano e a inserire il percorso sperimentale «Istituto Economico Internazionale» presso l'I.T.E. «E.Tosi» di Busto Arsizio (VA);

Valutato conseguentemente di approvare il «Piano Regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione - offerta formativa 2015/2016» ai sensi dell'art. 7, comma 6, della l.r. 19/07 di cui all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così strutturato:

- offerta formativa di istruzione di secondo ciclo relativa alle istituzioni scolastiche statali;
- offerta formativa di istruzione e formazione professionale relativa ai percorsi triennali e di quarto anno erogati dalle istituzioni formative accreditate all'Albo regionale, non-

Serie Ordinaria n. 53 - Mercoledì 31 dicembre 2014

- ché dalle istituzioni scolastiche di secondo ciclo nell'ambito dell'offerta sussidiaria;
- offerta formativa specifica riservata agli allievi disabili certificati (Percorsi Personalizzati per allievi con disabilità);

Precisato che il suddetto Piano non contiene l'offerta autofinanziata delle istituzioni formative accreditate, nonché l'offerta delle istituzioni scolastiche non statali;

Evidenziato che la potestà programmatica della rete dell'offerta formativa di competenza regionale si attua nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, ovvero deve essere compatibile con la consistenza della dotazione organica assegnata da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

Dato atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Visti la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura e, in particolare, la d.g.r. n. X/3 del 20 marzo 2013 «Costituzione delle Direzioni Centrali e Generali, incarichi e altre disposizioni organizzative – I Provvedimento Organizzativo – X Legislatura», con la quale è stato affidato a Giovanni Bocchieri l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro;

DECRETA

1. di approvare il «Piano Regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – Offerta formativa 2015/2016» di cui all'Allegato A (*omissis*), costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di trasmettere il presente atto:

- all'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia per la presa d'atto e la verifica di coerenza con la dotazione organica assegnata da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- alle Amministrazioni Provinciali;

3. di pubblicare il presente atto sul sito Internet della Regione Lombardia all'indirizzo www.lavoro.regione.lombardia.it nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ad esclusione degli allegati.

Il direttore generale
Giovanni Bocchieri